

il **Mantice**

PARROCCHIA S. AMBROGIO IN VANZAGHELLO

VII DOMENICA  
DOPO LA  
PENTECOSTE

ANNO XXII N. 27  
3 LUGLIO 2016

"..Quanto a me e alla casa mia,  
serviremo il **SIGNORE**.."

Giosuè 24:15

**DOMENICA PROSSIMA**

ULTIMA USCITA  
ESTIVA  
DEL MANTICE  
CON IL CALENDARIO  
DEI MESI DI LUGLIO  
E AGOSTO

LA S. MESSA FESTIVA  
DELLE ORE 18.00  
È SOSPESA.  
RIPRENDE RÀ  
DOMENICA  
4 SETTEMBRE.



# United Kingdom, auguri!

**Uscire dal postribolo UE è comunque un fatto positivo, ma saprà il Regno Unito ritrovare un'anima? Cameron si comporta da galantuomo (Renzi avrebbe molto da imparare), mentre la nostra stampa di regime è smarrita. La perfida trovata di *Repubblica*.**

**E** così ce l'hanno fatta. I britannici hanno dimostrato che si può fare una consultazione popolare senza brogli (pensate, ad esempio, a ciò che è successo di recente in Austria...) e hanno deciso di lasciare il mostro UE.

E fin qui, tutto bene. In un postribolo non si dovrebbe mai entrare, ma se per leggerezza lo si è fatto, bisogna uscirne, e i britannici si sono decisi a uscirne.

Non cadiamo nelle illusioni che fiorirono dopo la caduta del muro di Berlino (9 novembre 1989) e il conseguente crollo del castello di carte dell'impero comunista. Allora ci si illuse che, morto un mostro come il comunismo, iniziasse chissà quale era di felicità. E invece il fratello gemello del comunismo, il liberalismo, continuò l'opera di demolizione di cui tutti oggi "godiamo" i frutti.

Il Regno Unito esce dalla UE, ma deve comunque ritrovare l'anima che iniziò a perdere nel lontano XVI secolo. Non è qui il luogo per ripercorrere la poco onorevole storia inglese. Limitiamoci all'oggi, e vediamo un Regno la cui capitale, Londra, è governata da un sindaco musulmano. E nella stessa capitale si è arrivati) alla buffonata dei "semafori LGBT". Nel Regno Unito un omosessuale, acquirente di bambini nati da gravidanze su commissione, è "sir" anziché trovarsi in un riposante manicomio. Eccetera.

Insomma, gli inglesi hanno appena fatto un'operazione di asportazione di un tumore, ma ora è da sperare che sappiano fare la lunga e faticosa chemioterapia, senza la quale il tumore si ripresenterà.

Ciò detto, dobbiamo fare un doveroso omaggio al comportamento da galantuomo di David Cameron, che ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Primo Ministro. Esprimiamo la speranza, che ben sappiamo fantasiosa ai limiti della follia, che Renzi sappia acquisire almeno una frazioncina della dignità dimostrata da Cameron. Se il boy scout non avesse il sedere incollato al potere si sarebbe già dimesso dopo la bastonatura subita dal PD nelle amministrative. Glissons. La dignità, come il coraggio, se uno non ce l'ha, non può darsela.

Ora comunque è il momento del coro di dolore della stampa di regime. Fate una panoramica delle varie testate e scoprirete fiumi di angoscia, in ondata di piena alimentazione dalla "reazione dei mercati". Già, "il mercato", il nuovo Mostro Sacro che tutto regola per una sua indiscutibile assoluta totale perfezione. Lo stesso "mercato" che invece



scommetteva sul cadavere della povera Joe Cox, uccisa con incredibile tempismo dal solito squilibrato che salta fuori al momento giusto.

Ma chi ha organizzato il perfido piano ha sbagliato i conti.

Il coro delle prefiche adesso ha un preciso scopo: costruire scenari apocalittici, perché l'uscita dell'UK (Regno Unito) dalla UE potrebbe dar vita a un "effetto domino", con devastanti risultati per la cricca di banchieri e manigoldi vari che ha voluto questa UE e che la domina.

Quindi, coro unanime: cittadini europei, pensate a quali sciagure va ora incontro la Gran Bretagna! Non vedete che già i mercati sono sconvolti? Ragionate, siate disciplinati, lasciatevi indefinitamente corrompere e ridurre alla fame, ci pensiamo noi!

Inutili furono gli accorati appelli della parte "migliore" (si fa per dire) della nazione britannica, come l'attore Ian McKellen, notorio e dichiarato omosessuale, che ammoniva: "se sei Gay, Brexit non ha senso". Ottimo: un motivo in più per staccarsi dalla UE!

Nel coro doloroso ma ammonitorio spicca ancora una volta *Repubblica*. Infatti, se gli altri fogli di regime si limitano a seguire fedelmente il bla-bla preconfezionato, la nuova bibbia scalfariana fa una cosetta assai più raffinata. Se cliccate sul sito di *Repubblica* potrete sentire alcune videointerviste di "elettori pentiti", che solo ora si rendono conto del terribile errore che hanno fatto.

Chiaro il messaggio, no? Con tecnica sessantottina, si prendono le opinioni di alcuni (e ammettiamo che siano tutte genuine e non costruite ad hoc) e le si presentano come le opinioni "degli elettori" che, evidentemente, avevano votato in preda a delirio, forse da sostanze allucinogene, o forse solo perché scemi. Ora, affranti, dopo una buona dormita si risvegliano e si pentono. Ma ormai è troppo tardi!

Messaggio finale: italiani, se foste chiamati a una scelta simile, meditate sull'amaro pentimento degli elettori inglesi.

Davvero un tecnica raffinata: poiché la "rovina" derivante da una uscita dalla UE è tutta da dimostrare, si sposta il tiro sull'aspetto personale: non vorrete anche voi fare la figura da cretini tardivamente pentiti?

Comunque, un risultato è stato raggiunto, e di questo dobbiamo essere grati ai britannici: si è dimostrato, con i fatti, che dal postribolo UE si può uscire. Basta volerlo. E ora speriamo che altre Nazioni, tra cui la nostra scassatissima ma tuttavia amata Patria, sappiano trarre frutto dall'esperienza inglese.

Ma a tutti, e ai britannici per primi, oltre agli auguri, ci permettiamo anche di fare un promemoria: l'uscita dalla UE non è il raggiungimento del traguardo finale, ma solo il raggiungimento di un traguardo di tappa, necessario per ritrovare l'anima dell'Europa, l'anima cristiana che ha costruito la civiltà europea, per secoli faro del mondo. Senza ciò, la Brexit sarà una vittoria di Pirro.

## La ri-educazione passa dai test Invalsi

Tutti concentrati sull'indottrinamento gender, rischiamo di non vedere che nelle scuole questo non è l'unico tentativo di imporre ideologie contrarie all'uomo. L'ultima prova ci viene dai test Invalsi, ovvero quelle prove scritte (di italiano e matematica) per valutare i livelli di apprendimento degli studenti al terzo anno di scuola media. Tali test si effettuano in coda agli scritti dell'esame appunto di terza media, che quest'anno si sono svolti la scorsa settimana.



La prova di italiano consiste nella lettura di due brani – di letteratura e saggistica – seguiti da una serie di domande finalizzate a capire quanto gli studenti hanno compreso del testo in esame. Nel test della settimana scorsa, l'argomento di saggistica affrontato era di demografia, con un titolo che già fa presagire scenari poco rassicuranti: "Dove ci porterà l'aumento della popolazione". Il testo in poche frasi condensa tutto il "luogocomunismo" in materia di popolazione e ambiente: crescita esponenziale della popolazione nell'ultimo secolo, proiezioni per il futuro ancora in crescita; aumento preoccupante dei consumi energetici; e ovviamente un consumo di risorse insostenibile, tale che «dalla metà degli anni Ottanta, l'umanità sta vivendo al di sopra dei propri mezzi rispetto all'ambiente e attualmente la domanda annuale di risorse è superiore di un terzo a quanto la Terra riesce a generare ogni anno»; tutto questo ce lo dice un indice pseudoscientifico quale l'«impronta ecologica» (spacciato invece per verità indiscutibile), secondo cui i paesi più "virtuosi" sono quelli sottosviluppati (ma a qualcuno non viene qualche dubbio sulla sanità di certe affermazioni?). E siccome scopo del testo è quello di rispondere alla domanda se «nei prossimi decenni il nostro pianeta sarà capace di sfamare, vestire e riscaldare una popolazione ancora più numerosa che mira ad avere standard di vita sempre più elevati», la risposta «non potrà che essere negativa».

Una lettura di per sé angosciante per gli adulti, figurarsi per degli adolescenti che, affacciandosi alla vita, vedono sbattersi in faccia una realtà a tinte fosche, senza alcuna speranza. Ed essendo ormai l'umanità al "si salvi chi può" è chiaro che ai nostri ragazzi l'unica soluzione che si prospetta è quella di frenare in qualsiasi modo ulteriori nascite, oltre che accelerare le dipartite da questo mondo (malati e anziani si avvicinano all'uscita).

Niente male per un paese il cui problema più grave è la denatalità, e complimenti al ministero dell'Istruzione per questa opera di diseducazione. Già, perché quella descritta non è affatto la realtà ma una speculazione che nasce da un'ideologia anti-umana, da una visione negativa dell'uomo, condannato senza appello a essere soltanto un danno per la vita del pianeta.

Ma contro l'ideologia non ci sono dati e realtà che tengano. Fatto sta che la scuola sta diventando sempre più il luogo dove ai ragazzi, invece che essere proposta una educazione, si impone una ri-educazione. E quella ecologista non è meno pericolosa del gender.

L'esperienza di un  
nostro parrocchiano  
volontario O.F.T.A.L.

# Contagiosa Lourdes...

**P**artiti! Tutti i bagagli sono stati caricati sul treno, con la cura di sempre e nel giusto scompartimento. Anche malati e pellegrini hanno preso posto ed il treno si avvia lentamente verso Tolosa. Finalmente la giornata è iniziata con un tiepido raggio di sole, dopo quattro giorni di tempo uggioso. Sveglia alle cinque e mezza, operazioni di pulizia finale nell'accueil, poi Santa Messa in *S.te Bernadette coté de grotte* anche con la somministrazione dell'Unzione degli Infermi.

Tanti visi stanchi ma sorridenti di giovani e veterani, hanno riempito il treno di tutto il necessario per il viaggio di ritorno verso Milano: i contenitori con la cena, la colazione e il pranzo di domani, cuscini e lenzuola per la notte e tutto quanto possa servire a rendere meno faticoso il viaggio a pellegrini e malati. È il momento di tirare le somme: sì, è stato un pellegrinaggio intenso e carico di emozioni.

Mercoledì scorso, alla stazione di San Cristoforo, tanto entusiasmo e tanta voglia di partire e stamattina in molti avrebbero desiderato restare. Lourdes riesce sempre a farti innamorare. Sono cinque giorni di sonni saltati, di pasti consumati frettolosamente, di servizi impegnativi e di turni di lavoro spesso faticosi, ma, soprattutto, incontri con chi, meno fortunato, ha bisogno di tutto e di tutti per poter svolgere attività che per noi sono terribilmente scontate, con momenti intensi di preghiera alla Grotta e nei vari luoghi di condivisione in quello che è, senza dubbio, il Santuario Mariano più frequentato in Europa. Tanta fatica, ma sempre con il sorriso sulle labbra e Lei, Maria, nel cuore. E poi c'è il viaggio, più di 24 ore di treno all'andata e altrettante al ritorno. Grande esperienza di vita un viaggio in compagnia dei malati!

La bellissima notizia di quest'anno è che il numero dei ragazzi è stato veramente altissimo: tanti giovani che, terminata la scuola, decidono di mettersi al servizio dei più deboli. Tanti primi viaggi "le mozzarelline" (per via della coccarda bianca e celeste priva della medaglia che certifica l'appartenenza all'associazione), ma anche tantissime riconferme. Si incomincia come "copertina" per le ragazze del primo viaggio, addette alla vestizione dei malati sui trasportini utilizzati (una sorta di tricicli trainati dai giovani al primo o al secondo viaggio) e, anno dopo anno si giunge al più impegnativo incarico di Dama o di Barelliere con il presidio delle sale di accoglienza dei malati con tutti i compiti conseguenti. Eh sì, perché a Lourdes si viene la

prima volta quasi per curiosità, ma se ritorni significa che Maria ti ha toccato il cuore, che hai metabolizzato l'esperienza! E se fai il bis, il tuo futuro è segnato per sempre! Tornerai ogni anno, magari inizialmente in maniera non continuativa, ma di certo tornerai a fare il barelliere o la dama di carità per tutta la vita.

Poi ti rendi conto che ci sono malati presenti ogni anno. Io ho incontrato nuovamente papà e figlia che per la prima volta vidi nel '96 insieme alla mamma, all'epoca l'ammalata per cui facevano il pellegrinaggio; adesso entrambi hanno problemi di salute e comprendi che non vengono per chiedere a Maria la guarigione del corpo (che per alcuni accade anche che arrivi) ma per la gioia di vivere una settimana di preghiera e di affetto condivisi che ti ricarica per il resto dell'anno! Abbracci affettuosi, amorevoli cure donati con spontaneità e gioia sinceri. La sofferenza viene cancellata dalla felicità di dividerla, quasi che chi assiste si faccia carico di parte del peso che grava su chi la croce la porta tutto l'anno sulla sua via al calvario. Novello Cireneo del XXI secolo! Con la differenza che in questo caso la scelta è individuale e consapevole. C'è stato anche il passaggio per la Porta Santa, opportunità per molti unica in quest'anno della Misericordia, considerate le difficoltà di spostamento. E ancora tantissime occasioni di cerimonie comunitarie quali lo spettacolare "Flambeau" in notturna con migliaia di persone in processione lungo i viali del Santuario, la Santa Messa internazionale nell'immensa Basilica sotterranea dedicata a San Pio X con la partecipazione di molte migliaia di persone (fino a 25.000), e poi passaggi alla Grotta con Santa Messa e Rosario.

E per i giovani il tutto completato da incontri di confronto e di istruzione, indispensabili per la formazione delle Dame e dei Barellieri del futuro. Domani ognuno tornerà alla sua vita di sempre, sicuramente più stanco di una settimana fa, ma con il serbatoio pieno, per vivere i prossimi undici mesi nell'attesa di ripartire, magari a giugno dell'anno prossimo, per continuare un'avventura che lo accompagnerà tutta la vita.

Lourdes è come un virus, non esistono cure efficaci e un vaccino non l'hanno ancora scoperto!

Mario



**Annunciare la Verità  
sarà ancora possibile?**



**Ecco  
io  
vi  
mando  
come  
pecore  
in mezzo  
a lupi  
Mt 10,16-23**

(imposto dal politicamente corretto) in cui certi peccati, pur essendo peccati, non debbano essere dichiarati tali. Lo si fa per una vaga idea di rispetto e tolleranza. Ma siamo sicuri che sia davvero così? Veramente io rispetto una persona se gli nascondo la sua condotta di vita disordinata che lo allontana da Dio? Nell'anno del Giubileo della Misericordia si è ricordato tante volte che Dio è Misericordia e che, in quanto cristiani, siamo chiamati ad accogliere i nostri fratelli anche quando vivono nel peccato, che non sta a noi giudicarli, testimoniando con la nostra vita l'amore di Dio. Questo, però, può essere fatto solo tenendo bene a mente che la vera carità cristiana passa attraverso autentiche opere. Il Papa ha ricordato che "ogni volta che un fedele vivrà" una delle opere di misericordia spirituale o corporale "in prima persona otterrà certamente l'indulgenza giubilare". E le prime opere di carità spirituale richiamano proprio quell'essere vicini ai peccatori (ma in fondo chi non lo è!) consigliandoli alla luce del Vangelo e della Dottrina e ammonendoli circa la gravità del loro peccato. Solo così possiamo compiere la missione che Gesù stesso ci ha affidato, sapendo che la vera felicità per l'uomo non sta nella soddisfazione delle proprie voglie e dei propri desideri, ma nel servire la volontà del Padre, seguendo l'ordine della natura che Egli ha posto. La recente legge sulle "unioni civili" varata in Italia per le coppie dello stesso sesso, ha aperto la strada, ad esempio, all'idea che la "fedeltà coniugale" non debba essere un obbligo per legge. Non entrando nei meriti giuridici della

vicenda, possiamo però ipotizzare che questo vincolo, per lo più morale, possa un domani essere cancellato anche per il matrimonio civile fra persone eterosessuali. Se questo avverrà sarà inevitabile anche il mutamento di percezione della società e della realtà che ogni legge si porta dietro. Si dice infatti che le leggi educano, e forse un domani sarà considerato disdicevole, e magari anche meritorio di denuncia penale, chiunque voglia riaffermare e difendere la fedeltà fra marito e moglie? Sembro esagerato? Forse, anche se io, ultimamente, ho smesso di meravigliarmi dei traguardi "moderni" che l'uomo ogni giorno dice di aver raggiunto.

I recenti casi di presunti "reati d'opinione" che hanno colpito il card.

Antonio Cañizares Llovera (reo di aver tenuto una predica sulla questione della diffusione dell'ideologia gender nella società) e del sacerdote don Pusceddu (colpevole per aver letto San Paolo durante un'omelia), stanno allarmando molti cristiani (e non solo) su quello che potrebbe accadere se il decreto legge sull'"omofobia" dovesse passare nei prossimi mesi. Il problema di riaffermare la dottrina cattolica tutta intera sta diventando (ma in verità è da circa cinquant'anni



che lo è) un problema non solo di coscienza, ma addirittura anche penale. Il compito principale dei sacerdoti è quello di curare le anime dei fedeli a loro affidate, indicandogli la strada tracciata da Cristo e mettendoli in guardia dai peccati che portano l'uomo fuori dalla Grazia di Dio. La Chiesa e i suoi pastori, a partire da Gesù Cristo, portano avanti questa missione, con autorevolezza e spirito di martirio, da più di duemila anni, convinti che la Verità non possa essere nascosta, ma "gridata dai tetti", a vantaggio della salvezza delle anime. Ciò, dunque, che spinge gli uomini di Chiesa all'evangelizzazione è prima

di tutto la cura delle anime dei loro fratelli e la premura che essi possano

giungere in Cielo in Comunione con Dio e con tutti i Santi. Questo è avvenuto e avviene nonostante le consuetudini dei popoli siano cambiate, nonostante la percezione che una società ha di certi atteggiamenti sia mutata rispetto al passato. Un peccato, per la dottrina cattolica (e quindi per Dio stesso) è sempre un peccato, indipendentemente dal tempo e dallo spazio in cui è commesso. Se pensiamo a quante società, culture, tradizioni i cattolici hanno incontrato in



duemila anni in ogni parte del mondo, dovrebbe far riflettere sulla capacità che ha avuto la Chiesa di rimanere fedele alla sua missione, senza che varietà di "credo" influenzassero e mutassero la propria ed autentica fede. Oggi, di contro, sta avvenendo un tentativo di adattamento ai tempi

## A PROPOSITO DEL TETTO DI MADONNA IN CAMPAGNA

Ci è stato chiesto, in questo ultimo periodo, il motivo per cui il tetto della chiesa della *Madonna in Campagna* abbia avuto una vita così breve. La richiesta di spiegazione è comprensibile e merita che si faccia chiarezza.

Quando nel 1990 il tetto fu rifatto, si posizionarono delle tegole nuove accanto a vecchi coppi riutilizzati, ma differenti, anche se di poco, per misura. Dove i due tipi di tegole furono sovrapposti, non combaciando perfettamente, iniziarono a scivolare, favoriti dalla forte pendenza del tetto. La loro diversità è stata la causa della continua infiltrazione d'acqua. I vecchi coppi che, in modo figurato, hanno visto salire al



cielo, come il profumo dell'incenso i sacri riti e le preghiere dei fedeli, non potevano essere gettati in discarica.

Recita il salmo 101: "... ai tuoi servi sono care le sue pietre..." e, se là il salmista parlava di Sion, nell'adattamento del canto alla nostra epoca e alla nostra sensibilità, il versetto può attribuirsi anche alle nostre piccole vicende. Per tale motivo essi sono stati artisticamente decorati e acquistabili da chi fosse interessato alla loro conservazione. È come comperare un pezzetto della "casa della Madonna" avrebbe detto don Davide Rampini che, in questi giorni, abbiamo ricordato, in virtù dell'anniversario della costruzione della chiesetta.

Mancano ancora circa 3.000 euro per raggiungere la somma spesa di € 14.300.

Le tegole, nelle diverse versioni, sono limitate e si possono prenotare contattando Gianni Quaini.

Maria Luisa Rivolta



Offerte



IN RICORDO DI GIANI PIERA DALLA FAMIGLIA DI MILANI ARTURO: € 100. La S. Messa sarà celebrata mercoledì 13 luglio alle ore 8.30 a S. Rocco.

IN RICORDO DI FASSI ENRICO DAI NIPOTI GANZAROLLI: € 60. (€ 40 per Croce Azzurra Ticinia). La S. Messa sarà celebrata sabato 1 ottobre alle ore 18.30.

IN RICORDO DI ROSSONI FRANCESCA DALLE FAMIGLIE ROSSONI, BULOTTA, TAMBONE PER LE OPERE PARROCCHIALI: € 30.

PER IL RESTAURO DI S. ROCCO DA D.P.: € 500.

IN RICORDO DEL CARO ROSEO MILANI DAI CUGINI CARLA, PAOLO, RITA E GIUSY: € 60. La S. Messa sarà celebrata domenica 25 settembre alle ore 18.00.

## STORIA DI UNA CONVERSIONE



Papa Francesco ha curato l'introduzione di un volume che raccoglie un'antologia di testi di papa Benedetto sul sacerdozio: Insegnare e imparare l'amore di Dio.

Concludendo l'introduzione, papa Francesco cita un testo di papa Benedetto, molto bello.

«Casualmente in questi giorni ho letto il racconto che il grande scrittore francese Julien Green fa della sua conversione. Scrive che nel periodo tra le due guerre egli viveva proprio come vive un uomo di oggi: si permetteva tutto quello che voleva, era incatenato ai piaceri contrari a Dio così che, da un lato, ne aveva bisogno per rendersi la vita sopportabile, ma, dall'altro, trovava insopportabile proprio quella stessa vita. Cerca vie d'uscita, allaccia rapporti. Va dal grande teologo Henri Bremond, ma la conversazione resta sul piano accademico, sottigliezze teoriche che non lo aiutano.

Raïssa Maritain gli indica un domenicano polacco. Lui lo incontra e gli descrive ancora questa sua vita lacerata. Il sacerdote gli dice: "E lei, è d'accordo a vivere così?". "No, naturalmente no!", risponde. "Dunque vuole vivere in modo diverso; è pentito?". "Sì!" fa Green.

E poi accade qualcosa di inaspettato. Il sacerdote gli dice: "Si inginocchi! Ego te absolvo a peccatis tuis — ti assolvo". Scrive Julien Green: "Allora mi accorsi che in fondo avevo sempre atteso questo momento, avevo sempre atteso qualcuno che mi dicesse: "Inginocchiati, ti assolvo". Andai a casa: non ero un altro, no, ero finalmente ridiventato me stesso» (Joseph Ratzinger)

## Numeri telefonici utili

<b>Don Armando</b> (presso Oratorio maschile)	0331.658393
<b>Cellulare don Armando</b> (solo per emergenze)	338.7272108
<b>E-mail don Armando</b>	donarmando@parrocchiavanzaghello.it
<b>E-mail sala stampa</b>	salastampa@parrocchiavanzaghello.it
<b>Suor Gabriella Belleri</b>	333.2057374
<b>Suor Irma Colombo</b>	349.1235804
<b>Scuola dell'Infanzia parrocchiale</b>	0331.658477
<b>Patronato ACLI</b>	348.7397861
<b>Caritas Parrocchiale</b>	393.8569294
<b>E-mail gruppo Caritas</b>	caritasvanzaghello@gmail.com
<b>Pompe Funebri (Gambaro)</b>	0331.880154
<b>Pompe Funebri (S. Ambrogio)</b>	0331.658912 - 348.0008358
<b>Croce Azzurra Ticinia</b>	0331.658769
<b>Coro Parrocchiale (Erika Rezzonico)</b>	338.6084957
<b>Sito Parrocchiale</b>	www.parrocchiavanzaghello.it
<b>Codice IBAN parrocchia</b>	IT41P0335901600100000017774
<b>Codice IBAN scuola materna parrocchiale</b>	IT92R0335901600100000017776
"Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo"	

**04** Lunedì  
S. Elisabetta  
di Portogallo

**05** Martedì  
S. Antonio  
Maria Zaccaria

**06** Mercoledì  
S. Maria Goretti 8.30: S. Messa a S. Rocco.

**07** Giovedì  
S. Claudio 20.30: Rosario Gr. di Padre Pio (a S. Rocco).

**08** Venerdì  
S. Adriano III 20.00: Festa finale dell'Oratorio Feriale.

**09** Sabato  
S. Veronica  
Giuliani 10.00: Consenso Boldrini Marco e Porro Elisa

**10** Domenica  
VIII dopo Pentecoste  
T.O. XV - L.O. III sett. 11.30: Matrimonio Zaccaria Giovanni e Ride Gaia.  
16.00: Battesimo Truglio Joele  
**LA S. MESSA DELLE 18.00 È SOSPESA.**

**11** Lunedì  
S. Benedetto

**12** Martedì  
Ss. Nabore  
e Felice

**13** Mercoledì  
S. Enrico 8.30: S. Messa a S. Rocco.

**14** Giovedì  
S. Camillo  
de Lellis 20.30: Rosario Gr. di Padre Pio (a S. Rocco).

**15** Venerdì  
S. Bonaventura 17.00: Conclusione dell'Oratorio Feriale (I parte).

**16** Sabato  
B. Vergine  
del Carmelo

**17** Domenica  
IX dopo Pentecoste  
T.O. XVI - L.O. IV sett. Inizia il turno di campeggio delle ragazze.  
**LA S. MESSA DELLE 18.00 È SOSPESA.**

**Ss. Confessioni** In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe  
**Sabato:** dalle 16.00 alle 18.00

## 10 DOMENICA

**VIII dopo Pentecoste (C)**

### SS. Messe

8.00 Adele e Don Arialdo Beneggi; Giani Piera.  
10.00 *Pro populo*

### Matrimonio

11.30: Zaccaria Giovanni e Ride Gaia.

### Battesimo

16.00: Truglio Joele



«Rendete dunque a Cesare  
quello che è di Cesare  
e a Dio quello che è di Dio».

## 04 LUNEDÌ

**Feria**

### SS. Messe

8.30 Galazzi Angela, Torretta Annibale e Luigia;  
Coniugi Lodi Angelo e Erina.  
*La S. Messa delle 18.30 è sospesa*

## 05 MARTEDÌ

**S. Antonio Maria Zaccaria -  
Memoria**

### SS. Messe

8.30 Maria e Giovanni Fassi; Di Grande Luciano.  
*La S. Messa delle 18.30 è sospesa*

## 06 MERCOLEDÌ

**Feria**

### SS. Messe

8.30 *a san Rocco*: Zocchi Angelina e Giana  
Filippo; Menni Pietro.  
*La S. Messa delle 18.30 è sospesa*

## 07 GIOVEDÌ

**Feria**

### SS. Messe

8.30 Mainini Marisa; Rivolta Carolina;  
Begni Paolo.  
*La S. Messa delle 18.30 è sospesa*

## 08 VENERDÌ

**Feria**

### SS. Messe

8.30 Per le suore della Carità defunte;  
Viel Girolamo.  
*La S. Messa delle 18.30 è sospesa*

## 09 SABATO

**Sabato**

### S. Messa Vigilare Vespertina

18.30 Mainini Carlo, Gabelli Ambrogia e genitori,  
Guidi Giovanni Maria e figli; Torretta  
Enrico e Brembilla Carolina; Torretta  
Rachele; Giancarlo Puricelli; Mainini  
Giovanni e Ferrario Maria; Mainini  
Francesco.

**OF: 3<sup>a</sup> settimana**

**ULISSE**

## Il menù della settimana

**Lunedì** Penne al pesto, Hamburger con patate al forno. Frutta.

**Martedì** Gnocchi al pomodoro, scaloppine con purè. Frutta.

**Mercoledì** Pasta al sugo di salsiccia e piselli, crocchette di pollo con patate. Frutta.

**Giovedì** Maccheroni al ragù, tacchino al forno con crocchette.

**Venerdì** Fusilli al pomodoro e basilico, bastoncini di pesce con pomodori. Frutta.

Il servizio mensa è a cura di **Gastronomia ELLE 3**, p.za Gallarini, 3 - Borsano. Tel 0331/350766

## FESTA FINALE di VENERDI 8 LUGLIO

- ore 19.00: Apertura dell'oratorio e dello *Slide The City*.  
ore 19.30: DISCESA LIBERA per ragazzi e adulti. (Obbligatorio indossare pantaloncini e maglietta)  
ore 20.30: Spaghetтата Aglio, Oglio e Peperoncino per tutti (La spaghetтата è gratuita, si pagano solo le bevande).  
ore 21.30: Caccia al tesoro.  
ore 22.15: Proiezione del filmato dell'oratorio feriale.  
ore 22.45: Lancio dei palloncini luminosi e conclusione della festa.



**Domenica 28 agosto**

Visita a

## OROPA e RICETTO di CANDELO

- Ore 8,00 partenza da piazza Pertini  
Ore 10,00 visita guidata del Ricetto, borgo medioevale perfettamente conservato, interamente circondato da mura con torri ai quattro angoli. Luogo dove sono state girate sequenze di famosi film e sceneggiati.  
Ore 12,30 pranzo in ristorante di Oropa con il seguente menù:

Antipasti caldi piemontesi

Primi: risotto ai funghi porcini; polenta concia d'Oropa

Secondi: brasato al Barolo, arrosto di vitello al forno con contorno

Dolce: Bonnet piemontese; caffè, vino e acqua compresi

Ore 15,00 visita pellegrinaggio guidata al Santuario della Madonna nera di Oropa, la Porta Santa, i cortili, la galleria degli ex voto, passeggiata alle cappelle del Sacro Monte riconosciuto patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO.

Ore 18,00 partenza per Vanzaghello.

**Prezzo: euro 40 compreso pullman, guida e pranzo.**  
**Iscrizioni presso il Centro tutti i giorni dalle ore 14,30 alle ore 18,30.**

